

Edizione
in lingua italiana

Comunicazioni ed informazioni

<u>Numero d'informazione</u>	Sommario	Pagina
	I Comunicazioni	
	Consiglio	
95/C 264/01	Risoluzione del Consiglio, del 28 settembre 1995, sull'espansione della telematica nel settore dei trasporti stradali	1
95/C 264/02	Risoluzione del Consiglio, del 28 settembre 1995, riguardante il Crest	4
	Commissione	
95/C 264/03	ECU.....	6
95/C 264/04	Procedura d'informazione — Regolamentazioni tecniche ⁽¹⁾	7
95/C 264/05	Riepilogo degli avvisi di gare d'appalto pubblicati nel <i>Supplemento alla Gazzetta ufficiale delle Comunità europee</i> , finanziate dalla Comunità europea nel quadro del Fondo europeo di sviluppo (FES) o del bilancio comunitario (Settimana dal 3 al 7 ottobre 1995)	8
95/C 264/06	Inapplicabilità del regolamento ad un'operazione notificata (Caso n. IV/M.551 — ATR/BAe) ⁽¹⁾	8
95/C 264/07	Non opposizione ad un'operazione di concentrazione notificata (Caso n. IV/M.620 — Thomson-CSF/Teneo/Indra) ⁽¹⁾	9
95/C 264/08	Non opposizione ad un'operazione di concentrazione notificata (Caso n. IV/M.622 — Ricoh/Gestetner) ⁽¹⁾	9

IT

1

⁽¹⁾ Testo rilevante ai fini del SEE*(segue)*

Spedizione in abbonamento postale gruppo I / 70 % — Milano.

95/C 264/09	Gara permanente: regolamento (CEE) n. 570/88 della Commissione, del 16 febbraio 1988, relativo alla vendita a prezzo ridotto di burro e alla concessione di un aiuto per il burro e il burro concentrato destinati alla fabbricazione di prodotti della pasticceria, di gelati e di altri prodotti alimentari.....	10
95/C 264/10	Comunicazione delle decisioni prese nell'ambito di varie procedure di gara nel settore agricolo (prodotti lattiero-caseari)	10

II *Atti preparatori*

.....

III *Informazioni*

Commissione

95/C 264/11	Gara Prosoma Esprit — Gara aperta n. III-95-47 per lo sviluppo e la fornitura di servizi relativi alla presentazione di risultati selezionati, la fornitura di accessi multimediali ai risultati di Esprit (Prosoma Esprit)	11
95/C 264/12	Progetto di fattibilità per la creazione di una rete di emovigilanza nella Comunità europea — Bando di gara	13
95/C 264/13	Offerta per un contratto d'assistenza tecnica relativo alle emissioni di motori da installare su macchine mobili non stradali — Procedura aperta	16
95/C 264/14	Supporto tecnico e logistico — Procedura aperta	17
95/C 264/15	Servizio di asciugamani di cotone in rotolo e porta-asciugamani — Direttiva 92/50 — Procedura aperta — DG XII	19
95/C 264/16	Seminari di formazione: analisi costo/beneficio dell'azione ambientale — Avviso per manifestazione d'interesse	20
95/C 264/17	Decorazione della stazione della metropolitana Schuman e della vetrina della rappresentanza della Commissione europea in Belgio — Procedura aperta	21

I

(Comunicazioni)

CONSIGLIO

RISOLUZIONE DEL CONSIGLIO

del 28 settembre 1995

sull'espansione della telematica nel settore dei trasporti stradali

(95/C 264/01)

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

viste la decisione 93/629/CEE del Consiglio, del 29 ottobre 1993, relativa all'istituzione di una rete stradale transeuropea ⁽¹⁾, e la proposta di decisione del Parlamento europeo e del Consiglio sugli orientamenti comunitari per lo sviluppo della rete transeuropea dei trasporti presentata dalla Commissione il 7 aprile 1994 ⁽²⁾,

viste la risoluzione del Consiglio, del 24 ottobre 1994, sull'uso della telematica nei trasporti ⁽³⁾ e la comunicazione della Commissione, del 4 novembre 1994, concernente le applicazioni telematiche nel settore dei trasporti in Europa,

viste le conclusioni del Consiglio europeo di Essen del 9 e 10 dicembre 1994 sulle reti transeuropee e l'accento posto sui sistemi di gestione dei trasporti,

vista la decisione 94/801/CE del Consiglio, del 23 novembre 1994, che adotta un programma specifico di ricerca, di sviluppo tecnologico e di dimostrazione nel settore delle applicazioni telematiche di interesse comune (1994-1998) ⁽⁴⁾ e la decisione 94/914/CE del Consiglio, del 15 dicembre 1994, che adotta un programma specifico di ricerca, di sviluppo tecnologico e di dimostrazione nel settore dei trasporti (1994-1998) ⁽⁵⁾,

considerando che ai fini dell'espansione della telematica nei trasporti stradali occorre che gli Stati membri diano la precedenza all'introduzione delle applicazioni più

prossime ad un impiego operativo, sulla base delle specifiche e delle norme tecniche minime che garantiscono la compatibilità delle apparecchiature e consentono di migliorare la sicurezza e l'efficacia su scala europea;

considerando che occorre stabilire per tali applicazioni un livello appropriato di interoperatività tale da assicurare all'utente, in ragionevoli condizioni economiche, il migliore servizio possibile che non generi discriminazioni tra i cittadini degli Stati membri, consenta di accogliere in modo adeguato gli utenti dei paesi terzi, tenga conto delle situazioni esistenti, rispetti i principi di proporzionalità e di sussidiarietà e non crei nuove strutture burocratiche;

considerando che è altresì necessario basarsi, oltre che sull'esperienza degli Stati membri, su quella acquisita nella realizzazione dei progetti europei per verificare le modalità concrete di interoperatività e continuità delle applicazioni nonché per individuare gli ostacoli e le difficoltà che ne frenano lo sviluppo a livello paneuropeo e che giustificerebbero pertanto misure appropriate a livello comunitario,

PRENDE ATTO con soddisfazione dei lavori effettuati dagli Stati membri e dalla Commissione per preparare l'espansione delle applicazioni della telematica ai trasporti stradali;

PRENDE ATTO che la Commissione sta mettendo a punto misure di armonizzazione nel settore delle applicazioni della telematica ai trasporti, annunciate nel programma di lavoro sulla società dell'informazione per il 1995;

I

PRENDE ATTO con soddisfazione delle azioni intraprese ai fini di un'espansione armonizzata dei servizi d'allarme e d'informazione sulla circolazione che utilizzano l'RDS-TMC (Radio Data System — Traffic Message Channel);

⁽¹⁾ GU n. L 305 del 10. 12. 1993, pag. 11.

⁽²⁾ GU n. C 220 dell'8. 8. 1994, pag. 1.

⁽³⁾ GU n. C 309 del 5. 11. 1994, pag. 1.

⁽⁴⁾ GU n. L 334 del 22. 12. 1994, pag. 1.

⁽⁵⁾ GU n. L 361 del 31. 12. 1994, pag. 56.

constatando che grazie ai lavori degli esperti si sono potute definire le specifiche tecniche e le norme minime che assicurano la compatibilità dei terminali collocati a bordo per l'impiego dei sistemi d'informazione e di allarme automatizzati che utilizzano l'RDS-TMC e consentono l'accesso del pubblico a servizi che potranno progressivamente essere resi interoperativi e continui;

riconoscendo il ruolo importante affidato al settore privato nella messa a punto e nella prestazione di servizi RDS-TMC,

INVITA la Commissione, ai fini dell'interoperatività dei servizi d'allarme e d'informazione sulla circolazione che utilizzano l'RDS-TMC nonché della compatibilità dei terminali collocati a bordo per l'impiego di questi servizi, a presentare una proposta basata sulle proposte di normalizzazione in corso per i servizi d'allarme e d'informazione che utilizzano l'RDS-TMC, ispirandosi alla proposta del Comitato europeo di normalizzazione (CEN) relativa al protocollo di diffusione ALERT-C con

— l'elenco dei fatti rilevanti comunicati e

— la struttura delle tavole dei relativi localizzatori;

RACCOMANDA nel frattempo agli Stati membri che intendono rendere disponibili al pubblico servizi d'allarme e d'informazione sulla circolazione basati sull'RDS-TMC di utilizzare la suddetta proposta del CEN per quanto attiene al protocollo ALERT-C (Advice and problem Location for European Road Traffic, versione C);

INVITA gli Stati membri e la Commissione, riuniti in sede di comitato direttivo dell'iniziativa DEFI (Definition of First Step Implementation), a impegnarsi per la prosecuzione dei lavori di normalizzazione relativi ai servizi RDS-TMC specifici e a sviluppare il protocollo ALERT + (Advice and problem Location for European Road Traffic, versione «più») come estensione compatibile del protocollo ALERT-C per trasmettere in particolare informazioni dettagliate sulla situazione del traffico, sui tempi di percorrenza e sui trasporti pubblici di persone;

RACCOMANDA agli Stati membri che intendono istituire scambi internazionali di informazioni stradali tra centri operativi l'utilizzazione delle norme provvisorie elaborate dal CEN/TC 278 (Comitato CEN-tecnico n. 278);

INVITA gli Stati membri e la Commissione, riuniti in sede di comitato direttivo dell'iniziativa DEFI, a definire le norme di articolazione delle varie funzioni dei servizi

onde garantire la compatibilità tra i servizi interurbani che utilizzano le specifiche precedenti, da un lato, e i servizi urbani che saranno messi a punto in modo più specifico per gli agglomerati, dall'altro, e a esaminare con le industrie le conseguenze minime sulla gestione delle funzioni di base del terminale;

INVITA gli Stati membri e la Commissione a sostenere i lavori di normalizzazione per i servizi RDS-TMC specifici e in particolare il protocollo ALERT + e i messaggi sulla situazione del traffico;

INVITA gli Stati membri e la Commissione a sostenere i lavori di normalizzazione per servizi di informazione più avanzati e che consentano uno scambio di dati bidirezionali mediante comunicazioni a breve e medio raggio, a proseguire e accelerare i lavori di definizione, per analogia all'RDS-TMC, delle specifiche tecniche e norme minime che assicurano la compatibilità dei terminali collocati a bordo e l'interoperatività di tutti i servizi;

INVITA gli Stati membri a promuovere, per le localizzazioni precise da introdurre in futuro nei sistemi e servizi telematici, l'utilizzazione di carte stradali digitali conformi alla proposta del CEN/TC 278 relativa alla norma provvisoria «prENV GDF 2.1» (Geografic Data File version 2.1) fino all'adozione delle norme definitive;

PRENDE ATTO con soddisfazione delle azioni intraprese per definire i livelli di continuità, interoperatività e compatibilità tra i vari servizi di allarme e informazione sul traffico che potranno effettivamente essere raggiunti, gli scambi di dati attraverso le frontiere, l'impiego di pannelli a messaggio variabile e la gestione del traffico transfrontaliero in base all'analisi effettuata dagli esperti nazionali sui risultati dei progetti di convalida e dimostrazione, e con applicazione prioritaria alla rete stradale transeuropea;

II

constatando che nell'ambito dei lavori del TC 278 il CEN ha parimenti elaborato proposte di norme provvisorie in materia di comunicazioni a breve raggio dando la priorità ai sistemi che utilizzano la banda 5,8 GHz e la banda infrarossa, utilizzabili soprattutto per servizi a valore aggiunto, in particolare i servizi di telepedaggio,

INVITA gli organi europei preposti alla normalizzazione a completare queste proposte per contemplare il complesso degli aspetti tecnici connessi alle comunicazioni a breve raggio e ad estenderle ai mezzi di trasmissione mediante telefono mobile (radio cellulare) e via satellite;

INVITA la Commissione e gli Stati membri a procedere alla loro valutazione nell'ambito del quarto programma quadro di ricerca e sviluppo e ad esaminare in particolare i problemi di convergenza con i sistemi esistenti;

INVITA gli Stati membri, per i nuovi sistemi fondati su scambi a breve raggio, a prevederne la compatibilità con le norme previste;

INVITA la Commissione e gli Stati membri ad accelerare i lavori sull'interoperatività dei sistemi di pedaggio elettronici tenendo conto della direttiva 93/89/CEE (*) a livello europeo all'interno della rete stradale transeuropea;

INVITA gli organi preposti alla normalizzazione a procedere in via prioritaria all'approvazione ufficiale delle norme e specifiche summenzionate;

III

INVITA la Commissione:

- a) ad appoggiarsi a un gruppo, che riunisca i rappresentanti ad alto livello designati dagli Stati membri, per lo studio strategico dell'espansione delle applicazioni telematiche ai trasporti stradali, gruppo che potrà associare ai suoi lavori, se del caso, partner pubblici e privati (operatori e industriali) e utenti;
- b) ad organizzare i lavori di detto gruppo in modo da evitare inutili doppioni con i lavori dei gruppi esistenti, per meglio raggruppare le azioni specifiche in corso e consentire di trarre il miglior profitto dai loro risultati;

(*) GU n. L 279 del 12. 11. 1993, pag. 32.

INVITA gli Stati membri a designare i propri rappresentanti in seno a detto gruppo all'interno del o dei ministeri responsabili dell'espansione della telematica a livello nazionale;

INVITA la Commissione, sostenuta dal suddetto gruppo e avvalendosi delle conoscenze tecniche ed esperienze degli Stati, dei risultati delle prime realizzazioni e dei progetti del quarto programma quadro summenzionato, nonché delle altre iniziative europee in corso di realizzazione:

- c) a proporre una strategia globale e un programma generale dell'espansione delle applicazioni della telematica ai trasporti stradali:
 - a definire le altre applicazioni da sviluppare in via prioritaria,
 - a porre in risalto le proposte di specifiche minime per consentire l'avvio effettivo di queste altre applicazioni, e ad informare quanto prima il Consiglio sui risultati così raggiunti,
 - a porre in risalto i veri ostacoli ad una realizzazione di questi servizi costituiti da un lato dalle strutture amministrative e costituzionali degli Stati membri e dall'altro dall'interoperatività e dalla compatibilità dei servizi in una prospettiva paneuropea, e a predisporre le direttive che risultassero necessarie per eliminare detti ostacoli;
- d) a presentargli il programma di lavoro dettagliato di detto gruppo e in particolare, entro la fine del 1995, una relazione particolareggiata sulle attività dell'Unione europea in materia di applicazioni telematiche nel settore dei trasporti stradali, compresa un'analisi costi-vantaggi delle misure previste, e a tenerlo regolarmente informato sui risultati raggiunti.

RISOLUZIONE DEL CONSIGLIO

del 28 settembre 1995

riguardante il Crest

(95/C 264/02)

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

rammenta la sua risoluzione del 14 gennaio 1974, relativa al coordinamento delle politiche nazionali e alla definizione di azioni di interesse comunitario nel settore della scienza e della tecnologia ⁽¹⁾, che istituisce un Comitato della ricerca scientifica e tecnica (Crest);

constata che l'Atto unico ha introdotto una base giuridica per la politica comunitaria di ricerca e sviluppo tecnologico (RST) e che l'entrata in vigore del trattato sull'Unione europea ha provocato l'estensione dell'ambito di applicazione di tale politica, che attribuisce alla ricerca e allo sviluppo tecnologico il duplice obiettivo di rafforzare le basi scientifiche e tecnologiche dell'industria della Comunità e di favorire lo sviluppo della sua competitività internazionale e di promuovere le azioni di ricerca ritenute necessarie a norma di altri capi del trattato;

constata che tale evoluzione comporta una crescente esigenza di definizione degli obiettivi scientifici e tecnologici dei programmi di RST;

rammenta che l'articolo 130 G del trattato prevede che la Comunità svolga quattro tipi di azioni (programmi di RST, cooperazione con i paesi terzi, diffusione e valorizzazione dei risultati nonché formazione e mobilità dei ricercatori) che integrano le azioni degli Stati membri;

constata che l'articolo 130 H del trattato stabilisce che la Comunità e gli Stati membri coordinano la loro azione in materia di RST per garantire la coerenza reciproca delle politiche nazionali e della politica comunitaria e che la Commissione può adottare, in stretta collaborazione con gli Stati membri, qualsiasi iniziativa utile a promuovere tale coordinamento; rammenta che, nelle sue conclusioni del 9 giugno 1995 sul coordinamento delle politiche di RST, il Consiglio ha affidato al Crest un ruolo specifico in questo settore;

nota che il Consiglio europeo tenutosi nel giugno 1994 a Corfù ha invitato il Consiglio a ricercare un maggiore coordinamento delle politiche nazionali e comunitaria in materia di RST per assicurare un impiego ottimale delle

risorse assegnate alla ricerca, secondo gli orientamenti del Libro bianco sulla crescita, la competitività e l'occupazione;

ritiene che detto coordinamento possa altresì riguardare le azioni di ricerca contemplate nei trattati CECA e CEEA, fatte salve le procedure istituite da tali trattati e le competenze degli organismi preposti all'espletamento di tali procedure;

nota che, nella risoluzione del 15 giugno 1994, il Parlamento europeo sottolinea il ruolo essenziale che deve svolgere il Crest per la definizione della politica scientifica e tecnologica dell'Unione europea e per il miglioramento del coordinamento delle politiche nazionali e comunitaria di RST;

constata che la mondializzazione delle attività di RST esige che la Comunità sviluppi e attui una strategia di cooperazione internazionale in materia di RST che sia coerente con gli obiettivi del trattato;

ricorda l'importanza di una valutazione indipendente e sistematica della attività di RST per la definizione delle future priorità;

ritiene che il Crest, organo consultivo, debba contribuire in modo significativo a:

- definire gli orientamenti strategici della Comunità in materia di RST,
- coordinare l'azione della Comunità e degli Stati membri in materia di RST e
- valutare le attività comunitarie di RST;

conviene che, per far fronte all'evoluzione della situazione, è necessario un adeguamento del mandato del Crest e sostituisce di conseguenza la risoluzione del 14 gennaio 1974 con la presente risoluzione,

A TAL FINE IL CONSIGLIO CONVIENE QUANTO SEGUE:

1. Il Crest è un organo consultivo la cui funzione consiste nell'assistere il Consiglio e la Commissione in materia di RST nei compiti che loro competono in questo settore.

⁽¹⁾ GU n. C 7 del 29. 1. 1974, pag. 2.

2. Il ruolo del Crest consiste:

- nell'individuare, segnatamente attraverso analisi comparative delle politiche degli Stati membri in materia di RST, delle priorità strategiche per la politica comunitaria che siano fondate sul criterio del valore aggiunto, nel rispetto del principio di sussidiarietà, contribuendo in tal modo alla preparazione dei programmi comunitari di RST da parte della Commissione;
- nel promuovere il coordinamento da parte della Comunità e degli Stati membri della loro azione in materia di RST, per garantire la coerenza reciproca delle politiche nazionali e della politica comunitaria;
- nell'apprezzare la valutazione indipendente dei programmi specifici e del programma quadro, avvalendosi in particolare dei comitati di programma, onde trarne utili insegnamenti ai fini della politica comunitaria di RST;
- nel contribuire all'elaborazione della strategia comunitaria in materia di cooperazione internazionale nel settore della ricerca e alla concertazione in ambito comunitario in previsione dei lavori degli organismi internazionali.

Il Crest si dedicherà altresì alle seguenti attività:

- diffusione e valorizzazione dei risultati delle attività di RST e di dimostrazione nonché del loro

impatto sulla competitività e l'occupazione nella Comunità;

- attività di formazione mediante e ai fini della ricerca e della loro risposta alle esigenze in materia di innovazione.

3. Il Crest svolge le proprie funzioni su richiesta del Consiglio o della Commissione, ovvero di propria iniziativa.

4. Il Crest è composto di responsabili delle politiche di RST negli Stati membri e di rappresentanti della Commissione.

Il Crest è presieduto da un rappresentante della Commissione. Le funzioni di segreteria del Crest sono svolte dal segretariato generale del Consiglio.

5. Il Crest stabilisce il proprio regolamento interno.

Il Crest stabilisce e aggiorna a intervalli regolari un programma di lavoro provvisorio che comunica al Consiglio e alla Commissione.

6. I resoconti e i pareri del Crest recano, per quanto possibile, le posizioni su cui si forma il consenso dei suoi membri e fanno menzione delle posizioni minoritarie. Essi sono comunicati al Consiglio e alla Commissione.

DICHIARAZIONE

Il Consiglio e la Commissione ricordano che, per dar seguito alle disposizioni del protocollo 31 dell'accordo sullo Spazio economico europeo, i paesi dell'EFTA(AELS)/SEE partecipano regolarmente, a decorrere dall'entrata in vigore dell'accordo (1° gennaio 1994), in qualità di osservatori, a parte delle riunioni ove il Crest opera quale consulente della Commissione, qualora si tratti di punti di interesse per il SEE.

COMMISSIONE

ECU (*)

10 ottobre 1995

(95/C 264/03)

Importo in moneta nazionale per una unità:

Franco belga e lussemburghese	38,4746	Marco finlandese	5,65994
Corona danese	7,26379	Corona svedese	9,15307
Marco tedesco	1,86911	Sterlina inglese	0,833910
Dracma greca	307,506	Dollaro USA	1,31841
Peseta spagnola	162,231	Dollaro canadese	1,76628
Franco francese	6,55778	Yen giapponese	132,632
Sterlina irlandese	0,817062	Franco svizzero	1,51367
Lira italiana	2121,14	Corona norvegese	8,25194
Fiorino olandese	2,09390	Corona islandese	85,4990
Scellino austriaco	13,1525	Dollaro australiano	1,74163
Scudo portoghese	196,562	Dollaro neozelandese	1,99759
		Rand sudafricano	4,81649

La Commissione ha installato una telescrivente con meccanismo di risposta automatica capace di trasmettere ad ogni richiedente, su semplice chiamata per telex, i tassi di conversione nelle principali monete. Questo servizio opera ogni giorno dalle ore 15,30 alle ore 13 del giorno dopo.

Il richiedente deve procedere nel seguente modo:

- chiamare il numero di telex 23789 a Bruxelles;
- trasmettere il proprio indicativo di telex;
- formare il codice «cccc» che fa scattare il meccanismo di risposta automatica che produce l'iscrizione sulla propria telescrivente dei tassi di conversione dell'ecu;
- non interrompere la comunicazione prima della fine del messaggio che è segnalata dall'iscrizione «ffff».

Nota: Presso la Commissione sono altresì in servizio una telescrivente a risposta automatica (al n. 21791) e un fax a risposta automatica (al n. 296 10 97) che forniscono dati giornalieri concernenti il calcolo dei tassi di conversione applicabili nel quadro della politica agricola comune.

(*) Regolamento (CEE) n. 3180/78 del Consiglio (GU n. L 379 del 30. 12. 1978, pag. 1), modificato da ultimo dal regolamento (CEE) n. 1971/89 (GU n. L 189 del 4. 7. 1989, pag. 1).

Decisione 80/1184/CEE del Consiglio (convenzione di Lomé) (GU n. L 349 del 23. 12. 1980, pag. 34).

Decisione n. 3334/80/CECA della Commissione (GU n. L 349 del 23. 12. 1980, pag. 27).

Regolamento finanziario, del 16 dicembre 1980, applicabile al bilancio generale delle Comunità europee (GU n. L 345 del 20. 12. 1980, pag. 23).

Regolamento (CEE) n. 3308/80 del Consiglio (GU n. L 345 del 20. 12. 1980, pag. 1).

Decisione del consiglio dei governatori della Banca europea per gli investimenti del 13 maggio 1981 (GU n. L 311 del 30. 10. 1981, pag. 1).

Procedura d'informazione — Regolamentazioni tecniche

(95/C 264/04)

(Testo rilevante ai fini del SEE)

- Direttiva 83/189/CEE del Consiglio, del 28 marzo 1983, che prevede una procedura d'informazione nel settore delle norme e delle regolamentazioni tecniche (GU n. L 109 del 26. 4. 1983, pag. 8).
- Direttiva 88/182/CEE del Consiglio, del 22 marzo 1988, che modifica la direttiva 83/189/CEE (GU n. L 81 del 26. 3. 1988, pag. 75).

Notifiche di progetti nazionali di regolamentazioni tecniche ricevute dalla Commissione.

Riferimento (*)	Titolo	Scadenza della sospensione di tre mesi (*)
95-236-F	P11 24 A — ed 2: Elenco delle prove per l'omologazione delle apparecchiature RNIS-livello 1 dell'accesso primario del terminale (lato 1a)	3. 11. 1995
95-237-F	P11 26 A — ed 2: Elenco delle prove per l'omologazione VN3 delle apparecchiature RNIS livello 2, SAPI S (SUB), accesso di base del terminale (lato 1a)	3. 11. 1995
95-238-F	P11 28 A — ed 2: Elenco delle prove per l'omologazione delle apparecchiature RNIS livello 2, SAPI P (PUB), accesso di base del terminale	3. 11. 1995
95-239-F	P11 30 A — ed 2: Elenco delle prove per l'omologazione delle apparecchiature RNIS livello 2, SAPI S (SUB), accesso primario del terminale (lato 1a)	3. 11. 1995
95-240-F	P11 32 A — ed 2: Elenco delle prove per l'omologazione delle apparecchiature RNIS livello 2, SAPI P (PUB), accesso primario del terminale (lato 1a)	3. 11. 1995
95-241-F	P11 34 A — ed 2: Elenco delle prove per l'omologazione delle apparecchiature RNIS livello 3, (DUB), accesso di base del terminale (lato 1a)	3. 11. 1995
95-242-F	P11 36 A — ed 2: Elenco delle prove per l'omologazione delle apparecchiature RNIS livello 3, (DUP), accesso primario del terminale	3. 11. 1995
95-243-NL	Specifica di requisiti tecnici per apparecchiatura radio LV04-2: Apparecchiatura radio per radiofari non direzionali (non directional radio beacons) funzionanti nelle bande LF/MF	3. 11. 1995
95-244-E	Proposta di ordinanza ministeriale con la quale si adegua al progresso tecnico l'istruzione tecnica complementare MIE-RAT 02 del regolamento sulle condizioni tecniche e sulle garanzie di sicurezza nelle centrali elettriche, sottostazioni e centri di trasformazione	8. 11. 1995
95-245-GR	Proposta di modifica del regolamento tecnico sul calcestruzzo	6. 11. 1995
95-246-UK	MPT 1349, specifica delle prestazioni delle apparecchiature trasmettenti e riceventi per uso nell'ambito delle bande a microonde assegnate alle applicazioni di bassa potenza. Aggiornamento e ristampa, luglio 1995	9. 11. 1995

(*) Anno — Numero di registrazione — Stato membro autore.

(*) Scadenza per osservazioni della Commissione e degli Stati membri.

(*) L'abituale procedura d'informazione non si applica alle notifiche «farmacopea».

(*) Senza scadenza data l'accettazione del motivo di urgenza da parte della Commissione.

La Commissione ricorda la sua comunicazione del 1° ottobre 1986 (GU n. C 245 dell'1. 10. 1986, pag. 4) in cui si dichiara che se uno Stato membro vara una regolamentazione tecnica che rientra nel campo di applicazione della direttiva 83/189/CEE senza notificarne il progetto alla Commissione e senza rispettare l'obbligo di sospensione, tale regolamentazione non è applicabile nei confronti di parti terze nel sistema giuridico dello Stato membro di cui si tratta. La Commissione ritiene pertanto che i litiganti possano con diritto aspettarsi dalle corti nazionali che esse rifiutino di applicare le regolamentazioni tecniche nazionali che non sono state modificate in conformità del diritto comunitario.

Per eventuali informazioni su tali notifiche rivolgersi ai servizi nazionali il cui elenco è stato pubblicato nella *Gazzetta ufficiale delle Comunità europee* n. C 67 del 17 marzo 1989.

Riepilogo degli avvisi di gare d'appalto pubblicati nel *Supplemento alla Gazzetta ufficiale delle Comunità europee*, finanziate dalla Comunità europea nel quadro del Fondo europeo di sviluppo (FES) o del bilancio comunitario

(Settimana dal 3 al 7 ottobre 1995)

(95/C 264/05)

Numero appalto	Numero e data del Supplemento alla Gazzetta ufficiale	Paese	Oggetto	Data limite deposito offerte
4075	S 188 del 3. 10. 1995	Etiopia	ET-Addis-Ababa: Veicoli e attrezzature pesante	4. 1. 1996
4074	S 189 del 4. 10. 1995	Benin	BJ-Cotonou: Ripristino di strade	14. 2. 1996
3887	S 189 del 4. 10. 1995	India	IN-New Delhi: Attrezzatura da laboratorio (<i>dati complementari</i>)	25. 10. 1995
4065	S 192 del 7. 10. 1995	Zambia	ZM-Lusaka: Veicoli	5. 1. 1996

Inapplicabilità del regolamento ad un'operazione notificata

(Caso n. IV/M.551 — ATR/BAe)

(95/C 264/06)

(Testo rilevante ai fini del SEE)

In data 25 luglio 1995 la Commissione ha deciso che l'operazione notificata nel caso in oggetto non rientra nel campo d'applicazione del regolamento (CEE) n. 4064/89 del Consiglio ⁽¹⁾ relativo al controllo delle operazioni di concentrazione perché non costituisce una concentrazione ai sensi dell'articolo 3 del regolamento citato. La presente decisione si fonda sull'articolo 6, paragrafo 1, lettera a) del regolamento relativo al controllo delle concentrazioni. I terzi sufficientemente interessati possono ottenere copia della decisione richiedendola per iscritto al seguente indirizzo:

Commissione delle Comunità europee
 Direzione generale della Concorrenza (DG IV)
 Task Force Fusioni
 Avenue de Cortenberg 150/Kortenberglaan 150
 B-1049 Bruxelles/Brussel
 Telefax: (32-2) 296 43 01

⁽¹⁾ GU n. L 395 del 30. 12. 1989; versione rettificata: GU n. L 257 del 21. 9. 1990, pag. 13.

Non opposizione ad un'operazione di concentrazione notificata**(Caso n. IV/M.620 — Thomson-CSF/Teneo/Indra)**

(95/C 264/07)

(Testo rilevante ai fini del SEE)

Il 22 agosto 1995 la Commissione ha deciso di non opporsi alla suddetta operazione di concentrazione notificata e di dichiararla compatibile con il mercato comune. La decisione si basa sull'articolo 6, paragrafo 1, lettera b) del regolamento (CEE) n. 4064/89 del Consiglio ⁽¹⁾. I terzi sufficientemente interessati potranno ottenere una copia della decisione facendone richiesta scritta al seguente indirizzo:

Commissione delle Comunità europee
Direzione generale della Concorrenza (DG IV)
Task Force Fusioni
Avenue de Cortenberg 150/Kortenberglaan 150
B-1049 Bruxelles/Brussel
Telefax: (32-2) 296 43 01

⁽¹⁾ GU n. L 395 del 30. 12. 1989; versione rettificata: GU n. L 257 del 21. 9. 1990, pag. 13.

Non opposizione ad un'operazione di concentrazione notificata**(Caso n. IV/M.622 — Ricoh/Gestetner)**

(95/C 264/08)

(Testo rilevante ai fini del SEE)

Il 12 settembre 1995 la Commissione ha deciso di non opporsi alla suddetta operazione di concentrazione notificata e di dichiararla compatibile con il mercato comune. La decisione si basa sull'articolo 6, paragrafo 1, lettera b) del regolamento (CEE) n. 4064/89 del Consiglio ⁽¹⁾. I terzi sufficientemente interessati potranno ottenere una copia della decisione facendone richiesta scritta al seguente indirizzo:

Commissione delle Comunità europee
Direzione generale della Concorrenza (DG IV)
Task Force Fusioni
Avenue de Cortenberg 150/Kortenberglaan 150
B-1049 Bruxelles/Brussel
Telefax: (32-2) 296 43 01

⁽¹⁾ GU n. L 395 del 30. 12. 1989; versione rettificata: GU n. L 257 del 21. 9. 1990, pag. 13.

Gara permanente: regolamento (CEE) n. 570/88 della Commissione, del 16 febbraio 1988, relativo alla vendita a prezzo ridotto di burro e alla concessione di un aiuto per il burro e il burro concentrato destinati alla fabbricazione di prodotti della pasticceria, di gelati e di altri prodotti alimentari

(95/C 264/09)

(Gazzetta ufficiale delle Comunità europee n. L 55 del 1° marzo 1988, pagina 31)

Gara n. 169

Data della decisione della Commissione: 2 ottobre 1995

(ECU/100 kg)

Formula			A/C—D		B	
Modo di utilizzazione			Con rivelatori	Senza rivelatori	Con rivelatori	Senza rivelatori
Prezzo minimo	Burro ≥ 82 %	Nello stato in cui si trova	—	—	—	—
		Concentrato	—	—	—	—
Cauzione di trasformazione		Nello stato in cui si trova	—		—	
		Concentrato	—		—	
Importo massimo dell'aiuto	Burro ≥ 82 %		125	121	—	121
	Burro < 82 %		120	116	—	—
	Burro concentrato		154	150	154	150
	Crema		—	—	54	—
Cauzione di trasformazione	Burro		145	—	—	—
	Burro concentrato		180	—	180	—
	Crema		—	—	61	—

Comunicazione delle decisioni prese nell'ambito di varie procedure di gara nel settore agricolo (prodotti lattiero-caseari)

(95/C 264/10)

(Gazzetta ufficiale delle Comunità europee n. L 360 del 21 dicembre 1982, pagina 43)

(ECU/100 kg)

Gara permanente	Gara n.	Data della decisione della Commissione	Importo massimo dell'aiuto	Cauzione di destinazione
Regolamento (CEE) n. 429/90 della Commissione, del 20 febbraio 1990, relativo alla concessione tramite gara di un aiuto per il burro concentrato destinato al consumo diretto nella Comunità (GU n. L 45 del 21. 2. 1990, pag. 8)	129	2. 10. 1995	179	203

(ECU/100 kg)

Gara permanente	Gara n.	Data della decisione della Commissione	Importo massimo dell'aiuto	Cauzione di destinazione
Regolamento (CEE) n. 3398/91 della Commissione, del 20 novembre 1990, relativo alla vendita mediante gara di latte scremato in polvere destinato alla fabbricazione di alimenti composti e recante modificazione del regolamento (CEE) n. 569/88 (GU n. L 320 del 22. 11. 1991, pag. 16)	84	2. 10. 1995	210,10	42,00

III

(Informazioni)

COMMISSIONE

Gara Prosoma Esprit

Gara aperta n. III-95-47 per lo sviluppo e la fornitura di servizi relativi alla presentazione di risultati selezionati, la fornitura di accessi multimediali ai risultati di Esprit (Prosoma Esprit)

(95/C 264/11)

1. **Nome ed indirizzo dell'ente appaltante:** Commissione europea, Direzione generale III - Industria, unità F., rue de la Loi/Wetstraat 200, B-1049 Bruxelles/Brussel.

Tel. (32-2) 299 42 08. Telefax (32-2) 296 92 29.
X400:C=BE;A=RTT;P=CEC;
S=BAUR;G=PETER;OU=MHSG.
Internet: baupe@DG13.cec.be.

2. **Categoria dei servizi e descrizione:** Fornitura di servizi d'informazione basati sulle attività di sviluppo tecnologico e di ricerca (RTS) nel quadro del programma Esprit relativo alla tecnologia dell'informazione (IT).

2.1 Introduzione e contesto

La Direzione generale per l'industria, attraverso la direzione incaricata della ricerca e sviluppo tecnologico nel settore delle tecnologie dell'informazione, programma un'azione per incrementare l'impatto industriale del programma IT creando una mostra permanente delle tecnologie virtuali, documentando i risultati innovativi del programma e presentando gli scenari d'applicazione.

2.2. Specifiche del lavoro

Prosoma Esprit disporrà di un'architettura aperta adattata ad un ambiente informatico e di comunicazioni in evoluzione. Dovrà fornire l'accesso alle pertinenti informazioni fornite dal servizio informazioni Cordis della CE sulla RTS. Dovrà inizialmente fornire un'ibrida applicazione (su CD-ROM più Internet) ed essere capace di evolversi in una completa applicazione di server on-line raccordata al World-Wide Web.

IL presente avviso di gara riguarda:

2.2.1. lo sviluppo, l'implementazione e la gestione del servizio di una base d'informazione multimediale che permetta di descrivere i risultati del programma Esprit: raccolta ordinata (inclusi i servizi di aggiornamento) delle informazioni disponibili su diversi

supporti e che possono essere utilizzati a fini multipli nel quadro della diffusione e trasferimento delle tecnologie.

2.2.2. lo sviluppo, applicazione e gestione di una esposizione multimediale, multilingue (compresi i programmi e il contenuto multimediale) con estese funzionalità operative.

2.2.3. manutenzione dell'hardware e software per 2.2.1 e 2.2.2. e adattamento al nuovo ambiente operativo,

2.2.4. fornitura di un servizio di produzione del contenuto,

2.2.5. fornitura di un servizio di raccolta delle informazioni, edizione, integrazione e controllo qualità del contenuto,

2.2.6. prestazioni di un servizio di presentazione del contenuto e di preparazione di una matrice per la riproduzione e la distribuzione con Internet a partire da un server gestito dalla Commissione.

L'offerta deve includere la fornitura dell'hardware, software e risorse operazionali.

L'offerta deve essere conforme alle esigenze di funzionalità, di facilità d'utilizzo e alle norme tecniche indicate nel capitolato d'appalto unito all'invito a concorrere, che fornisce una descrizione dettagliata delle esigenze.

3. **Luogo di consegna:** Il servizio si svolgerà nei locali del concorrente e i risultati consegnati all'ente appaltante, il cui indirizzo è indicato al precedente punto 1.
4. **Restrizioni regolamentari/amministrative alle offerte:** Non applicabile.
5. **Divisione in lotti:** I concorrenti devono fare offerta per tutti i servizi sopra specificati ed essere disposti a realizzare una prestazione integrata per l'insieme.
6. **Accettazione delle varianti:** Non sono ammesse le varianti.

7. **Durata del contratto:** Il contratto proposto è di 2 anni con la possibilità di due estensioni di un anno, con una durata totale non superiore a 4 anni.
8. **Richiesta dei documenti:**
- a) Le parti interessate dovranno richiedere, prima del termine ultimo di cui al punto 8. b) l'invito alla gara e il capitolato d'appalto allegato all'invito a concorrere, all'indirizzo di cui al punto 9. b).
- b) Il termine ultimo per la richiesta delle specifiche allegata agli inviti a concorrere è di 1 settimana prima del termine ultimo per la ricezione delle offerte, indicato al punto 9. a).
9. a) **Termine ultimo per la ricezione delle offerte:** 52 giorni di calendario dalla data di questa pubblicazione.
- b) **Indirizzo:** La presentazione delle offerte sarà effettuata per posta all'indirizzo di cui al punto 1 o per consegna speciale al sottoindicato indirizzo:
- Prosoma Esprit Tender, EC IT Information Office, Boulevard du Souverain 191, B-1160 Bruxelles.
- Nei due casi l'offerta dovrà essere indirizzata all'attenzione del sig. Peter Baur.
- Le offerte per telefax o per posta elettronica non sono accettate.
- c) **Lingua:** Le offerte andranno redatte in una delle lingue ufficiali della Comunità europea.
10. **Apertura delle offerte:** A Bruxelles, 7 giorni di calendario dopo il termine ultimo indicato al punto 9. a).
11. **Depositi e garanzie:** Sarà richiesta alla firma del contratto una garanzia bancaria equivalente all'acconto erogato dalla Commissione.
12. **Procedura dei pagamenti:** Le norme che regolano la presentazione delle offerte e le procedure dei pagamenti sono precisati nel documento: «General terms and conditions applicable to contracts concluded by the Commission», che è allegato al capitolato d'appalto. Il contratto sarà a prezzo fisso per i servizi dei punti 2.2.1. e 2.2.2. (eccetto l'acquisizione dell'hardware il cui costo sarà rimborsato a presentazione fattura) e sarà sulla base del tempo e dei mezzi impegnati per i servizi dei punti 2.2.3., 2.2.5. e 2.2.6. I prezzi dei servizi del punto 2.2.4. dovranno essere nell'offerta ma non saranno attribuiti direttamente dalla Commissione come specificato nel capitolato d'appalto allegato all'invito. I pagamenti per i prezzi fissi saranno fatti come segue:
- 30 % nei 50 gironi dalla firma del contratto,
 - con acconti del 5 %, 10 %, 20 %, su accettazione da parte della Commissione dello scaglionamento come indicato nel capitolato d'appalto allegato all'invito;
 - il rimanente 30 % dopo l'accettazione da parte della Commissione del rapporto finale.
- I pagamenti dei servizi non a prezzo fisso e del materiale informatico si farà nei 60 giorni dalla ricezione delle fatture bimensili dell'importo dovuto.
13. **Forma giuridica in caso di raggruppamento:** Una sola entità giuridica sarà responsabile del contratto.
14. **Informazioni necessarie per una valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico richieste al concorrente:** Le offerte potranno essere presentate da qualsiasi entità giuridica, sia pubblica che privata, residente nel territorio dello Spazio economico europeo.
- Le organizzazioni interessate devono provare la loro situazione finanziaria ed economica sotto forma di bilancio o estratti di bilancio, cifra d'affari e dichiarazione relative al personale e alle risorse umane.
- L'offerta dovrà fornire il dettaglio del titolo di studio e delle qualifiche tecniche delle persone che sono proposte alla realizzazione del contratto.
- I concorrenti devono dimostrare una sufficiente esperienza nel fornire servizi d'informazione, di elaborare multimedia interattivi all'avanguardia nel corso degli ultimi tre anni.
- I concorrenti devono dimostrare una sufficiente capacità multilinguistica per assicurare che il servizio risponda alle esigenze della comunità multilingue che intende servire.
15. **Periodo di validità dell'offerta:** Sei mesi dal termine ultimo di cui al punto 9. a).
16. **Criteri di attribuzione del contratto:** Il contratto(i) sarà attribuito all'offerta economicamente più vantaggiosa valutata sulla base di:
- prezzo;
 - comprensione e conformità con le specifiche,
 - futura architettura di prova;
 - ingegnosità e creatività,
 - convivialità;
 - conformità con Cordis;
 - conformità con le norme,
 - controllo qualità;

- procedure di rapporto e revisione;
 - gestione del contratto e controllo.
17. **Altre informazioni:** Questo avviso contiene tutte le informazioni sulla base delle quali i servizi interessati dei concorrenti sono invitati a presentare la loro richiesta dei documenti, in conformità con le procedure descritte al punto 8.
- Riunione d'informazione con i concorrenti:** Per 1 giorno, circa 3 settimane dopo la data di pubblica-

zione di questo avviso. L'ora e l'indirizzo potranno essere richiesti per telefax o posta elettronica all'indirizzo indicato in 1. I concorrenti sono invitati a leggere il capitolato d'appalto annesso all'invito alla gara, prima della riunione d'informazione.

18. **Data d'invio dell'avviso:** 28. 9. 1995.
19. **Data di ricezione dell'avviso all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee:** 28. 9. 1995.

Progetto di fattibilità per la creazione di una rete di emovigilanza nella Comunità europea

Bando di gara

(95/C 264/12)

I. Oggetto

Ai sensi degli articoli 100a and 129 del trattato che istituisce la Comunità europea, nonché dell'articolo 3 della direttiva 89/381/CEE, Azione 4, della decisione del Consiglio 91/317, della conclusione 94/C15/03 del consiglio superiore di sanità, della comunicazione della Commissione al Consiglio intesa a garantire la sicurezza e l'autosufficienza del sangue e le attività da intraprendere, la Commissione europea intende nominare un contraente per la realizzazione di un progetto di fattibilità per la creazione di una rete di emovigilanza nella Comunità europea.

II. Obiettivi

I risultati del progetto verranno utilizzati dalla Commissione per:

- identificare gli obiettivi, i metodi e i mezzi per stabilire una rete di emovigilanza a livello comunitario che servirà inoltre per migliorare gli scambi di informazioni tra gli Stati membri;
- promuovere la collaborazione tra gli Stati membri mediante il controllo sistematico dei rischi e pericoli legati alla raccolta del sangue e alle trasfusioni e fornire una guida a questo proposito;
- determinare le misure da proporre alla Commissione europea, che aggiungano valore alle azioni e alle misure degli Stati membri, per rafforzare la sicurezza relativa alla catena delle trasfusioni.

III. Specifiche tecniche

1. Oggetto del contratto

In vista di stabilire una rete di emovigilanza nella Comunità europea e tenendo conto della legislazione a livello della CE e degli Stati membri, del controllo esistente sulle malattie, dei sistemi e delle reti sulla emo-/farmacovigilanza, nonché delle tecnologie di comunicazione negli Stati membri, il contraente dovrà presentare alla Commissione una relazione che soddisfi gli obiettivi di questo progetto e che comprenda:

- solida determinazione relativa agli obiettivi, ai mezzi richiesti e alle funzioni della rete di emovigilanza;
- identificazione e analisi degli elementi da includere nella rete di emovigilanza, nonché le necessità d'informazione delle autorità responsabili, dei centri di trasfusione e dei professionisti nel settore medico, relative alla minimizzazione dei rischi e pericoli legati alla raccolta e alla trasfusione del sangue e alle sue fragili componenti;
- l'attuale situazione nella Comunità rispetto alle condizioni giuridiche e alle pratiche attuali per il controllo dei rischi e pericoli legati alla raccolta e alla trasfusione del sangue;
- definizioni e norme comuni proposte per la raccolta dei dati e per i reportage;
- identificazione delle organizzazioni che potrebbero partecipare e loro ruoli potenziali;

- presentazione, mediante quadri di confronto, e valutazione in merito alle procedure di raccolta e di redazione relative alla emovigilanza, compresi gli obblighi giuridici, già esistenti negli Stati membri della Comunità;
- presentazione dell'architettura, dell'infrastruttura informatica, dei piani di lavoro e quadro di lavoro per la creazione e il funzionamento della rete di emovigilanza della Comunità, compreso un sistema di allarme di pronto intervento a livello comunitario, con punti nodali fissi rilevati in ciascuno Stato membro e basato, all'occorrenza, sui provvedimenti e infrastrutture esistenti;
- presentazione del personale e incidenza dei costi per le organizzazioni partecipanti compresi i centri di trasfusione, ospedali, autorità nazionali e comunitarie;
- consulenza relativa all'organizzazione e alle operazioni di una rete di emovigilanza comunitaria futura.

2. Metodologia

Le offerte devono descrivere la metodologia proposta, che deve essere conforme alle attività di cui al sopraccitato punto (III.1), per la realizzazione degli obiettivi elencati al punto (II).

Verranno richiesti dei dibattiti con: illustri specialisti nel campo della trasfusione; le principali entità legate ai centri di raccolta di sangue e plasma; rappresentanti dei sistemi di controllo delle malattie di emo-/farmacovigilanza, nonché autorità rilevanti.

Questi dibattiti dovrebbero comprendere da 4 a 6, non oltre, rappresentanti degli Stati membri di sistemi giuridici e amministrativi relativi al sangue e ai prodotti del sangue e coprire varie parti geografiche delle Comunità. Tali dibattiti devono essere condotti dall'offerente.

3. Calendario

Visto che il lavoro deve essere realizzato entro un periodo di 6 mesi, non prorogabile, le offerte devono recare un calendario chiaro e preciso.

4. Bilancio

Le offerte devono contenere un piano dettagliato delle spese:

- tariffe (numero di persone x tasso giornaliero x numero di giorni);
- costi operativi/amministrativi;
- spese di viaggio (numero di viaggi x costo unitario); costi delle riunioni (numero di riunioni x numero di persone - i costi di viaggio e di mantenimento devono essere inclusi in quella categoria e specificati come segue) indennità (per ogni viaggio: numero di giorni x indennità giornaliera);

- costi di pubblicazione (se applicabile);
- costi di traduzione (se applicabile).

5. Luogo di prestazione

Il lavoro verranno svolti prevalentemente presso i locali del contraente.

Tutte le informazioni e i documenti non confidenziali in possesso della Commissione, utili al progetto, verranno messi a disposizione del contraente.

6. Risultati attesi

Una relazione intermedia a metà progetto e una relazione finale a conclusione del progetto, entrambe le versioni inglese o francese, devono essere presentate alla Commissione.

Le relazioni devono analizzare le problematiche evidenziate al punto III.1.

IV. Criteri di selezione

Il contraente deve:

1. essere un'entità giuridica;
2. essere in grado di fornire prove relative a esperienza e competenza nei settori di cui al punto III.1, nella fattispecie di documenti e referenze bibliografiche;
3. dimostrare che lo staff, preposto per la realizzazione dei lavori di cui al punto III.1, possiede la competenza e l'esperienza necessarie per i settori in questione;
4. essere in grado di fornire prove di conoscenza delle questioni legate al sangue, preferibilmente nel contesto di uno o più Stati membri;
5. essere in grado di fornire prove di esperienza relativa allo sviluppo, alla gestione e all'organizzazione efficiente di reti d'informazioni su vasta scala;
6. essere in grado di provare la situazione economico-finanziaria (fatturato, bilancio patrimoniale).

V. Legge applicabile in caso di controversia

Questo bando di gara è sottoposto alla legge belga. Ogni controversia tra la Commissione delle Comunità europee e l'offerente o i contraenti selezionati verrà prima esaminata dalla corte belga in conformità alla legge belga.

VI. Condizioni finanziarie ai fini dell'esecuzione del servizio

La partecipazione finanziaria della Commissione può ammontare fino al 100 % della somma richiesta e i pagamenti verranno effettuati in questo modo:

- a) 30 % entro 60 giorni dalla firma del contratto,

- b) 40 % alla presentazione e accettazione della relazione intermedia,
- c) il saldo entro 60 giorni dalla presentazione e dalla accettazione da parte della Commissione della relazione finale e della registrazione statistica.

VII. Criteri di aggiudicazione

Le offerte verranno aperte a porte chiuse.

Verranno valutate conformemente ai seguenti criteri:

- a) prezzo;
- b) rilevanza e qualità della metodologia proposta;

VIII. Tutte le aziende interessate al presente contratto devono presentare offerta al seguente indirizzo:

G. Gouvras, capo unità, coordinamento, sviluppo e valutazione dell'analisi, della politica e del programma relativi alla Sanità pubblica (DG V/F/I), direzione sanità pubblica e sicurezza sul luogo di lavoro, ufficio C4/74, Commissione delle Comunità europee, edificio Jean Monnet, L-2920 Lussemburgo

Le offerte possono essere presentate

- a) preferibilmente per posta (soltanto posta raccomandata),
- b) consegnata a mano agli Archivi DG V/F (entro la data di ricezione) presso l'edificio Jean Monnet della Commissione europea a Lussemburgo (ufficio C4/107).

Il termine ultimo di ricezione è di 52 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente bando di gara.

I requisiti seguenti costituiranno la prova di presentazione:

- a) timbro postale;
- b) una ricevuta timbrata e firmata dall'funzionario rappresentante dell'unità, riferita alla sopracitata consegna a mano.

Le offerte devono essere contenute in 2 buste, entrambe sigillate. La busta interna deve recare l'indirizzo indicato in questo bando di gara e le seguenti parole:

«Bando di gara (designazione di invito) dall'azienda (nome dell'offerente)

Da aprire soltanto da parte della commissione designata per l'apertura delle offerte».

Le buste autoadesive non devono essere utilizzate.

IX. Le offerte sono soggette alle seguenti condizioni:

I prezzi devono essere:

espressi in ECU, compresi tutti i costi;

essendo la Commissione delle Comunità europee esente da ogni tipo di obbligo, imposte e tasse ai sensi del Protocollo relativo ai privilegi e immunità delle Comunità europee, i prezzi devono essere calcolati e quotati di conseguenza.

Gli offerenti che sono sottoposti al pagamento dell'IVA devono indicare l'importo relativo all'IVA e il prezzo, IVA esclusa, separatamente.

Le offerte devono essere redatte in triplice copia e indicare:

il paese di origine nel caso di paesi non appartenenti alla Comunità (richiesto soltanto a titolo informativo);

— tempi di completamento.

X. Validità delle offerte:

12 mesi a partire dal termine ultimo di presentazione delle offerte.

XI. Gli offerenti verranno subito informati dei risultati relativi alle loro candidature (per posta)

N.B. Gli offerenti devono osservare rigorosamente le condizioni previste dal presente bando di gara e sono pregati di non telefonare per ulteriori informazioni.

Offerta per un contratto d'assistenza tecnica relativo alle emissioni di motori da installare su macchine mobili non stradali

Procedura aperta

(95/C 264/13)

1. **Ente appaltante:** Commissione europea, DG XI-D3, rue de la Loi/Wetstraat 200, B-1049 Bruxelles/Brussel.
2. **Procedura di aggiudicazione:** Bando di gara con procedura aperta.

Riferimento XI.D3/95/120.
3. **Scopo del contratto:** La Commissione ha appena adottato una proposta della direttiva del Parlamento e del Consiglio riguardo le misure da adottare contro le emissioni di gas e di particelle inquinanti dei motori a combustione interna da installare su macchine mobili non stradali. Questa proposta nella versione attuale, non copre che i motori ad accensione per compressione. Tuttavia, le ricerche effettuate in precedenza sull'inquinamento dell'aria derivante dai settori non stradali, nel loro insieme hanno dimostrato la necessità di future azioni legislative per regolare le emissioni da fonti mobili, altre da quelle coperte abitualmente, e più particolarmente delle macchine mobili con motori ad accensione a scintilla (principalmente a benzina). Lo scopo del contratto è di fornire ai servizi della Commissione delle informazioni indipendenti sulle moderne e avanzate tecnologie in materia di emissioni per questo tipo di motori. Dei consigli supplementari sono richiesti in forza dei piccoli lavori in corso per l'applicazione della nuova direttiva in funzione delle esigenze relative ai motori con accensione a compressione. Perciò la Commissione intende stipulare un contratto di assistenza tecnica con un contraente competente nel settore delle prove delle emissioni dei motori con accensione a scintilla e motori con accensione a compressione, allo scopo di determinare e convalidare le basi tecniche dello sviluppo della futura politica. Una spiegazione più precisa dei compiti da effettuare figura nell'allegato tecnico fornito conformemente al punto 5.
4. **Durata:** Una volta stabilito, il contratto avrà una durata di 2 anni.
5. **Richiesta dei documenti:**
 - a) DG XI-A2 «Finanza e contratti», a mezzo lettera o telefax (32-2) 299 44 49.
 - b) Termine ultimo per la richiesta dei documenti: 37 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta ufficiale delle Comunità europee.
- c) I documenti saranno forniti gratuitamente.
6. **Presentazione delle offerte:**
 - a) le offerte dovranno essere inviate all'indirizzo di cui al punto 1, all'attenzione del sig. B. Sinnott, Unità XI-A2 - Bilancio, finanze e contratti, BU-5 3/158;
 - b) Lingue: le offerte devono essere presentate in 3 copie redatte in una delle lingue ufficiali dell'Unione.
 - c) le offerte devono giungere nei 52 giorni dopo la data di pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta ufficiale delle Comunità europee (data:).
7. **Prezzo e termini di pagamento:**
 - a) i prezzi proposti si intendono fissi e non rivedibili;
 - b) i termini di pagamento appaiono nei documenti di gara e sono quelli in vigore per i contratti di servizio con la Commissione;
8. **Criteri di selezione:**
 - a) prova dell'esperienza nei settori tecnici relativi alle emissioni dei motori nonché la prova delle conoscenze e dell'esperienza della legislazione in vigore in materia di motori per veicoli, in Europa, USA e Giappone;
 - b) prova della conoscenza ed esperienza negli studi di compatibilità/correlazione delle diverse procedure delle prove d'emissioni dei motori definite dalla legislazione indicata al punto a);
 - c) prova della conoscenza ed esperienza nel settore delle prove d'emissione dei motori conformemente alle norme elaborate dalle organizzazioni internazionali di normalizzazione (ad esempio ISO 8178);
 - d) prova relativa alla rete di contatti con le organizzazioni e gli esperti impegnati nel settore delle emissioni dei motori e dei veicoli.
9. **Criteri di aggiudicazione del contratto:**
 - a) Coincidenza dell'offerta con le specifiche dell'allegato tecnico.

- b) Competenza tecnica e scientifica e personale esperienza del contraente nello sviluppo, progettazione e prova di motori a combustione interna, ad esempio, le ricerche condotte per conto di una società che fabbrica motori.
- c) Profonda capacità nelle interazioni carburante/motore inclusi CNG e LPG.
- d) Indipendenza.
- e) Costi.
- f) Qualità.
10. **Data d'invio dell'avviso:** 29. 9. 1995.
11. **Data di ricezione dell'avviso da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee:** 29. 9. 1995.

Supporto tecnico e logistico

Procedura aperta

(95/C 264/14)

1. **Ente appaltante:** Commissione europea, Centro comune di ricerca, Istituto dell'ambiente (ufficio europeo delle sostanze chimiche), TP 280, I-21020 Ispra (VA).

Tel. (039) 332 78 96 63. Telefax (039) 332 78 99 63.

(all'attenzione del dr. R. Roi.)

2. **Categoria del servizio e descrizione:** Supporto tecnico e logistico per le aree di lavoro dell'ufficio europeo delle sostanze chimiche (ECB).

A seguito di una comunicazione della Commissione al Consiglio e al Parlamento europeo, è stato istituito l'ufficio europeo delle sostanze chimiche presso l'Istituto dell'ambiente del Centro comune di ricerca (CCR) ed è attivo dall'1. 1. 1993.

Il principale compito dell'ufficio è di condurre e coordinare i lavori tecnici/specifici necessari all'applicazione della legislazione dell'UE (direttive, regolamenti) nel settore del controllo delle sostanze chimiche.

Nel quadro delle attività di lavoro dell'ufficio europeo delle sostanze chimiche (ECB) e in collaborazione con l'unità delle pubbliche relazioni e pubblicazioni (PRP), si richiede al concorrente di assistere le unità di ECB e PRP ad organizzare una serie di incontri scientifici con i rappresentanti degli Stati membri e dell'industria (dato il numero limitato di strutture disponibili al CCR, alcuni incontri si terranno presso il CCR di Ispra e i rimanenti saranno integralmente organizzati dal concorrente, al di fuori del CCR).

Il supporto informatico risulta essenziale per facilitare e incrementare tutte le procedure e l'amministrazione relative a consulenza, deposito e stampa dei documenti scientifici e delle direttive del Consiglio (inclusi gli allegati e la relative pubblicazioni) indispensabili per la buona riuscita dei sopraccitati incontri).

Al concorrente è anche richiesto di installare una rete informatica per la distribuzione di documenti scientifici che verranno discussi durante gli incontri. Le bozze delle minute, che risultano da questi incontri, sono inoltre richieste dalle unità dell'ufficio europeo delle sostanze chimiche (ECB) e delle pubbliche relazioni e pubblicazioni (PRP).

3. **Luogo di consegna:** All'indirizzo dell'ente appaltante.
4. a) Non applicabile.
- b) Non applicabile.
- c) Non applicabile.
5. Il contratto non può essere suddiviso in lotti.
6. **Varianti:** Non applicabile.
7. **Durata del contratto:** 2 anni dalla data della firma, rinnovabili annualmente mediante accordo tra il concorrente e la Commissione europea, prima della scadenza.
8. a) **Indirizzo per la richiesta dei documenti:** Vedi punto 1.

- b) **Termine ultimo per la richiesta dei documenti:** 31. 10. 1995.
- c) Non applicabile.
9. a) **Termine ultimo per la ricezione delle offerte:** 30. 11. 1995.
- b) **Indirizzo a cui inviarle:** Vedi punto 1.
- c) **Lingua(e):** Una delle lingue ufficiali dell'UE.
10. a) **Persone autorizzate ad assistere all'apertura delle offerte:** I funzionari rappresentanti della Commissione europea e 1 rappresentante autorizzato per ciascun concorrente.
- b) **Apertura delle offerte:** Sarà precisata nei documenti di gara.
11. Non applicabile.
12. **Finanziamento e pagamento:** Sarà definito nei documenti di gara.
13. Non applicabile.
14. **Criteri di selezione:** I candidati devono fornire in modo dettagliato le seguenti informazioni relative alla loro capacità:
- a) precedente esperienza nel settore;
- b) organizzazione e conoscenza per garantire i servizi di cui al punto 2.
- Devono anche fornire la prova:
- a) di non trovarsi in stato fallimentare, di liquidazione, di amministrazione controllata, in concordato preventivo o in altra situazione simile in conformità alla loro legislazione nazionale e di non essere sottoposti a procedure che potrebbero generare una situazione di cui sopra;
- b) di essere in regola con il pagamento dei contributi della previdenza sociale, conformemente alla legislazione in vigore nel paese di residenza;
- c) di essere in regola con il pagamento delle imposte e tasse conformemente alla legislazione nazionale.
15. **Validità delle offerte:** 6 mesi dal giorno seguente il termine ultimo per la ricezione delle offerte indicato al punto 9. a).
16. **Criteri di attribuzione:**
- a) generali
- qualità e chiarezza dell'offerta,
 - metodo di lavoro proposto,
 - tempo organizzativo richiesto,
 - qualifiche del personale preposto all'esecuzione dei servizi indicati al punto 2;
- b) prezzo.
17. I documenti di gara preciseranno i servizi da fornire.
18. **Data d'invio dell'avviso:** 29. 9. 1995.
19. **Data di ricezione dell'avviso all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee:** 29. 9. 1995.

Servizio di asciugamani di cotone in rotolo e porta-asciugamani

Direttiva 92/50

Procedura aperta

DG XII

(95/C 264/15)

1. Commissione europea, Centro comune di ricerche, unità infrastrutture, sezione servizi, TP 5901, I-21020 Ispra, sig. Giambattista Conti.
Tel. (03 32) 78 98 65. Telefax (03 32) 78 95 00.
2. Noleggio di circa 480 apparecchi porta-asciugamano di cotone in rotolo e relativi rotoli di asciugamano, da installare negli edifici dello stabilimento di Ispra del CCR.
Il servizio dovrà comprendere: il ritiro, il lavaggio, la sterilizzazione, la stiratura e la riconsegna dei rotoli di asciugamano.
Categoria 14, CPC n. 874.
3. Centro comune di ricerche, unità infrastrutture, sezione servizi, TP 590, I-21020 Ispra, tel. (03 32) 78 98 65, telefax (03 32) 78 95 00.
4. a), b), c)
5. Il contratto non è diviso in lotti. Un solo fornitore sarà selezionato per la fornitura della totalità del servizio.
6. a), b)
7. Il contratto avrà una durata di 2 anni. Tale durata potrà essere prolungata di anno in anno per un massimo di altri 3 anni.
8. a) Centro comune di ricerche, unità infrastrutture, sezione servizi, TP 590, I-21020 Ispra, tel. (03 32) 78 98 65, telefax (03 32) 78 95 00.
b) Data limite per la presentazione delle domande: Due settimane prima della data di scadenza per la presentazione delle offerte.
c)
9. a) Data entro la quale l'offerta dovrà essere presentata: 28. 11. 1995.
b) Centro comune di ricerche, unità infrastrutture, sezione servizi, TP 590, I-21020 Ispra, sig. Giambattista Conti, tel. (03 32) 78 98 65, telefax (03 32) 78 95 00.
- c) Una delle lingue dell'Unione europea.
10. a) Un rappresentante della società o altra persona delegata.
b) Sarà precisato nel capitolato.
- 11.
12. Saranno precisati nel capitolato.
- 13.
14. I prestatori di servizi partecipanti dovranno indicare:
 - la ragione sociale;
 - il capitale sociale alla data di pubblicazione del presente avviso;
 - la data di costituzione della società;
 - il certificato di iscrizione al tribunale e/o alla Camera di commercio competente e/o agli albi professionali;
 - una dichiarazione su carta intestata della società: che la società non si trovi in stato fallimentare liquidazione, cessazione di attività o di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza, e che nessun procedimento preliminare alla dichiarazione di una di queste situazioni è in corso contro di loro;
 - il fatturato annuo complessivo per gli ultimi tre anni.
15. 180 giorni dalla data di presentazione.
16. Il servizio verrà aggiudicato all'offerta economicamente più vantaggiosa tenuto conto della qualità del prodotto proposto.
- 17.
18. 29. 9. 1995.
19. 29. 9. 1995.

Seminari di formazione: analisi costo/beneficio dell'azione ambientale

Avviso per manifestazione d'interesse

(95/C 264/16)

1. **Nome, indirizzo, numeri di telefono, telegrafo, telex e telefax dell'ente appaltante:** Commissione delle Comunità europee, direzione generale del personale e dell'amministrazione, unità IX.C.1. «Politica immobiliare - Opzioni e contratti», ORBN 1/69, rue de la Loi/Wetstraat 200, B-1049 Bruxelles/Brussel.

Tel. 295 21 00. Telefax 295 23 72.

2. **Tipo:** Avviso a manifestazioni d'interesse. Le persone che intendono depositare la loro candidatura per l'iscrizione su una lista, sono invitate a farlo conformemente alle disposizioni del presente avviso.

L'ente appaltante iscriverà nella lista le candidature che soddisfano ai criteri indicati nel seguente punto 8.

L'ente appaltante invierà il capitolato d'appalto e l'invito a concorrere a tutti i candidati che sono sulla lista o ad alcuni di essi scelti sulla base dei criteri di preselezione propri del contratto considerato.

La lista derivata dal presente avviso sarà esclusivamente impiegata per i contratti d'importo stimato inferiore alle soglie delle direttive «appalti pubblici» interessati.

3. a) **Descrizione dettagliata e la materia coperta dalla presente richiesta di manifestazioni d'interesse:** Preparazione ed animazione di sedute di formazione nelle lingue francese ed inglese, sui ragionamenti economici e i metodi di analisi economica che permettono un apprezzamento della rendita finanziaria, l'efficacia economica e la quantificazione degli effetti sull'ambiente di un progetto o di una legislazione.

b) **Indicazione sui tipi di contratti che saranno posti in gara, sulla base della lista:** Prestazioni di servizi.

4. **Se del caso, luogo di consegna delle forniture, di esecuzione dei lavori o delle prestazioni dei servizi:** Bruxelles.

5. **Termine ultimo di validità della lista derivata dalla richiesta di manifestazioni d'interesse:** 31. 5. 1996.

6. **Se del caso, forma giuridica che dovrà assumere un raggruppamento di fornitori, di imprenditori o di prestatori di servizi che sarà dichiarato attributario di un contratto:**

7. a) **Indirizzo ove vanno inviate le candidature:** Vedi punto 1.

b) **Modalità di deposito, d'invio e di presentazione delle candidature comprendenti l'insieme delle informazioni, formalità e documenti elencati al punto 8:** Tutte le manifestazioni d'interesse devono pervenire all'indirizzo indicato al punto 1, al più tardi il 30. 11. 1995, riportando il riferimento 95/39/IX.C.1/MI. Il candidato può, a sua scelta, trasmettere la sua manifestazione d'interesse:

(i) sia con lettera raccomandata inviata al più tardi il 30. 11. 1995, fede facente il timbro postale;

(ii) sia depositandola al segretariato del servizio sopraindicato (direttamente o con qualsiasi mandatario del concorrente comprese le messaggerie private) al seguente indirizzo:

ufficio 1/69, Square Frère Orban 8/10, B-1040 Bruxelles

al più tardi il 30. 11. 1995 (16.00). In questo caso la prova del deposito della manifestazione d'interesse è data dalla ricevuta datata e firmata dal funzionario del servizio che ha ricevuto i documenti.

8. **Criteri di selezione:** I candidati interessati a rispondere a questa richiesta di manifestazione d'interesse dovranno dimostrare la loro competenza nel settore. La Commissione procederà alla stesura delle liste dei candidati sulla base dei seguenti criteri.

8.1. Informazioni amministrative:

Documenti da fornire:

— nome, indirizzo, numeri di telefono, telefax, ecc.

— statuto giuridico,

— numero di partita IVA,

— numero di previdenza sociale,

— per le persone giuridiche: copie degli statuti o documenti che forniscono i nomi e le funzioni dei membri degli organi direttivi.

8.2. **Capacità tecnica:** Lavori realizzati e referenze;

Documenti da fornire:

- l'effettivo totale, tra cui il numero totale di animatori nel settore e le disposizioni assunte al fine di assicurare il buon decorso delle prestazioni in caso di malattia, ecc.
- un curriculum vitae per ciascuno degli esperti proposti per i diversi interventi.
- il dettaglio delle lingue nelle quali le prestazioni potranno essere fornite. È indispensabile che le sedute di formazione siano fornite da persone la cui lingua materna corrisponda a quella della presentazione.
- referenze e contratti delle prestazioni fornite negli ultimi tre anni; è richiesta una esperienza di 3 anni nel settore di competenza.

8.3. **Capacità finanziaria:** (solo per le persone giuridiche):

Documenti da fornire:

- una dichiarazione che indichi la cifra d'affari annuale globale e quella annuale relativa ai servizi di cui al presente bando, realizzati negli ultimi tre esercizi, accompagnate dai bilanci e conti di gestione o altri documenti giustificativi.

9. **Altre informazioni:** Si richiama l'attenzione dei candidati sul fatto che questa richiesta di manifestazioni d'interesse è pubblicata al fine di stilare una lista di prestatori di servizi eventualmente da consultare da parte della Commissione. Di conseguenza, essi sono pregati di non richiedere informazioni supplementari a questo stadio.
10. **Data d'invio dell'avviso:** 3. 10. 1995.
11. **Data di ricezione dell'avviso all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee:** 3. 10. 1995.

Decorazione della stazione della metropolitana Schuman e della vetrina della rappresentanza della Commissione europea in Belgio

Procedura aperta

(95/C 264/17)

1. **Ente appaltante:** Commissione delle Comunità europee, rappresentanza in Belgio, rue Archimède 73, B-1040 Bruxelles.

Tel. (32-2) 295 38 44. Telefax (32-2) 295 01 66.

2. **Categoria e descrizione del servizio:** Categoria del servizio: 27.

Bando di gara n. PO/95-84/Bru.

L'oggetto del contratto riguarda la decorazione di 18 pannelli installati sui due marciapiedi della stazione metropolitana Schuman a Bruxelles, nonché sulla creazione di una decorazione per la vetrina della rappresentanza in Belgio.

La decorazione della metropolitana comporterà un messaggio quadrilingue (tedesco, francese, neerlandese e inglese). Queste due decorazioni dovranno essere cambiate regolarmente.

3. **Luogo di consegna:** Bruxelles.

4. a), b), c)

5. Il contratto consta di un lotto unico e indivisibile; il subappalto non è ammesso.

6. a), b)

7. **Durata del contratto:** Il contratto avrà una durata iniziale di un anno e potrà essere rinnovato 4 volte per periodi annuali.

8. a) **Nome ed indirizzo del servizio a cui possono essere richiesti i necessari documenti:** Sig. J. F. van den Broeck, Commissione delle Comunità europee, rappresentanza in Belgio, rue Archimède 73, B-1040 Bruxelles, tel. (32-2) 295 41 78, telefax (32-2) 295 01 66.

b) **Termine ultimo per questa richiesta:** 6. 11. 1995.

c)

9. a) **Termine ultimo per la ricezione delle offerte:** 13. 11. 1995.

- b) **Indirizzo al quale vanno inviate:** Vedi punto 8. a).
- c) **Lingue nelle quali devono essere redatte:** Una delle 11 lingue della Comunità europea.
10. **Persone autorizzate ad assistere all'apertura delle offerte:** Funzionari della Commissione europea.
- 11.
12. **Finanziamento e pagamento:** Pagamento alla fine dell'installazione di ciascuna decorazione.
13. I raggruppamenti di fornitori sono ammessi a condizione che una sola società assuma la responsabilità contrattuale.
14. **Criteri di selezione:** I concorrenti devono giustificare la loro capacità finanziaria, economica, professionale e tecnica, mediante i seguenti documenti:
- un estratto degli statuti, cifra d'affari, bilanci e conti di gestione degli ultimi due anni,
 - una descrizione delle risorse umane, l'attrezzatura tecnica integrata o non nell'azienda,
 - referenze di contratti simili negli ultimi 3 anni,
15. **Periodo di validità delle offerte:** 6 mesi dal termine ultimo per la ricezione delle offerte.
16. **Criteri di attribuzione del contratto:** Il contratto sarà attribuito al concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa tenuto conto:
- delle capacità di creazione artistica,
 - della competenza provata in attività analoghe,
 - del prezzo.
- 17.
18. **Data d'invio dell'avviso:** 3. 10. 1995.
19. **Data di ricezione dell'avviso all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee:** 3. 10. 1995.
-